



DDL SU LINGUA SEGNI APPRODA IN COMMISSIONE SENATO

Il ddl sulla Lingua dei Segni Italiana (Lis) approda in Prima Commissione Affari Costituzionali del Senato, che si riunisce in sede deliberante domani e dopodomani. Ne dà notizia l'Ente Nazionale Sordi (Ens), precisando che si tratta di un provvedimento molto atteso dai Sordi italiani, soprattutto alla luce della ratifica da parte dell'Italia della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità'.

L'Ens, per bocca del suo presidente **Ida Collu**, fa un accorato appello ai componenti della Commissione, affinché venga dato il via libera definitivo al disegno di legge che riconosce la Lis, e annuncia che una rappresentanza di cittadini sordi attenderà di fronte all'ingresso della Commissione l'esito dei lavori. (ANSA).

Camera: Fini, subito Legge su Lingua dei Segni...

Publicato il mercoledì 18 novembre 2009 | **RASSEGNA STAMPA** | 88 accessi



CAMERA: FINI, SUBITO LEGGE SU LINGUA DEI SEGNI

Un impegno a favore dei non udenti. Lo ha preso Gianfranco Fini (foto), stamattina alla Camera, incontrando gli studenti protagonisti del gemellaggio tra l'istituto statale di istruzione specializzata per sordi 'A. Magarotto' e la Ohio school of the deaf di Columbus.

Il presidente della Camera ha raccolto l'appello della delegazione per arrivare quanto prima all'approvazione di una legge che disciplini la lingua dei segni, attesa al Senato. "Appena viene alla Camera mi impegno a farla approvare rapidamente", ha detto Fini. Poi, raccogliendo una sollecitazione della presidente dell'Ente Nazionale Sordi, Fini ha detto: "Prendo un impegno: la Camera trasmette tutte le sedute, possiamo fare un protocollo tra la Camera e l'Ente Nazionale Sordi per la traduzione delle sedute più importanti.

La renderemo operativo nel 2010". Nel suo discorso ai ragazzi, Fini ha sottolineato il fatto che "la disabilità è una condizione, non una diversità" e che "l'impegno delle istituzioni deve essere quello di invitare ogni persona che non ha disabilità' a mettersi per almeno un'ora nelle condizioni di chi ha una disabilità". (Gmg/Ct/Adnkronos, 17 nov.)

CAMERA: SEDUTE PIU' IMPORTANTI IN TV TRADOTTE IN LINGUA SEGNI FINI ASSUME L'IMPEGNO CON STUDENTI DI SCUOLE SORDI ROMA E USA.

La Camera dei deputati trasmetterà sul suo canale televisivo "le sedute più importanti con la traduzione nel linguaggio dei segni": è l'impegno che il presidente Gianfranco Fini ha assunto incontrando dell'Istituto Statale di Istruzione Specializzata per Sordi "A. Magarotto" di Roma e la Ohio School of the Deaf di Columbus (Ohio, Usa), tra cui è in corso un gemellaggio, auspicando in tal senso quanto prima un protocollo di intesa tra Montecitorio e l'Unione italiana sordi. Fini ha

inoltre assicurato il suo impegno "per una rapida approvazione alla Camera" della legge sul linguaggio dei sordi che verrà licenziato oggi in commissione dal Senato. "Gemellaggi come il vostro - ha detto Fini ai giovani ospiti - servono a far capire alla opinione pubblica che la disabilità è una condizione e non una diversità. I problemi e le difficoltà che hanno i diversamente abili a Roma e nell'Ohio sono gli stessi; in questo davvero non ci sono barriere o confini geografici. E le Istituzioni - ha ammonito il presidente della Camera - hanno il dovere di invitare ogni persona che non ha disabilità ogni giorno almeno per un'ora nella vostra conduzione, a fare questo sforzo di immaginazione non con superficialità o, peggio, con compassione ma con la coscienza di quanto sia importante abbattere le barriere". E Fini ha auspicato impegno delle Istituzioni per favorire l'integrazione, nel campo del lavoro, dei trasporti, della cultura e della multimedialità". "I diritti dell'uomo - ha concluso - non sono negoziabili né oggetto di compromesso, ed ogni essere umano deve godere di uguali diritti ed opportunità a prescindere dal suo grado di abilità. È questa la frontiera più avanzata di una democrazia che sia basata sul rispetto della dignità umana". (ANSA, 17 nov)

CAMERA: FINI A STUDENTI DISABILI, SEDUTE CON LINGUA SEGNI

"Prendo un impegno. La Camera dei deputati, come sapete, trasmette in diretta tv tutte le sedute. Possiamo fare un protocollo tra Camera e Unione italiana sordi per la traduzione, attraverso il linguaggio dei segni, delle sedute più importanti. Lo rendiamo operativo a partire dal prossimo anno". Così il presidente della Camera, Gianfranco Fini, agli studenti disabili di due scuole che lo hanno incontrato oggi a Montecitorio. "Al Senato - ha aggiunto Fini - c'è un provvedimento sulla lingua dei segni e quando verrà qui mi impegno, come presidente della Camera, a farla approvare in tempi rapidi". (AGI, 17 nov.)